Attualità dalla Sabina Tiberina

di Giuseppe Vecchio

PRIMAVERA IN MUSICA

Anche quest'anno l'Associazione musicale Eretina ha organizzato la Primavera in Musica, manifestazione musicale unica nella città di Monterotondo e nelle zone limitrofe.

La primavera in musica, un progetto nato cinque anni fà, giunta alla sua V edizione, consiste in lezioni-concerto nelle scuole elementari-medie tenute dal gruppo musica insieme e nelle scuole medie superiori tenute dal nuovo gruppo "Round Hill's Band" (vera e propria orchestra jazz) guidato tecnicamente dal M. Giuseppe Cuccaro (1° tromba dell'orchestra leggera della Rai).

Per i concerti le date sono le seguenti:

-domenica 8 maggio alle ore 18.30 (P.zza dei Leoni) concerto dei Round Hill's Band con repertorio jazz dalle origini ai nostri giorni.

-sabato 14 maggio alle ore 19.00 (chiesa del Duomo) concerto della pianista Katia Martina e del chitarrista Luca Villani insegnanti dei corsi di musica nell'A.M.E.

-sabato 21 maggio alle or e19.00 (chiesa del Duomo) concerto della prima tromba dell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia Vincenzo Camaglia e dell'organista Aurelio Iacolenna.

-domenica 29 maggio (Sala Consigliare) concerto del quartetto di Sax con musiche classiche e jazz. Alle ore 19.00.

Vi aspettiamo numerosi nell'assistere ai suddetti concerti.

MONTEROTONDO

Complesso edilizio di via Gramsci

L'"Aracne, costruzioni srl", con sede in Roma, Via Paisiello, 26, con amministratrice unica Vincenza Stipa, casalinga settantenne prestanome, apparterrebbe a Giuseppe Cillari a sua moglie Matilde Ciarlante. La società, da alcuni anni, cerca di terminare un complesso edilizio, a Via Gramsci, in Monterotondo, composto da quattro palazzine. In mancanza, però, delle varie autorizzazioni per le molte varianti in corso d'opera richieste in Comune e ancora non concesse, i manufatti sono stati posti sotto sequestro e sigillati già nel 1993, provvedimenti tuttora in corso. Ma, da tempo, le indagini dei CC. di Monterotondo, portavano alla Scoperta dell'implicazione dei coniugi Cillari-Ciarlente, insieme ad altre sette persone, nell'omicidio di Vincenzo Casillo, braccio destro di Raffaele Cutolo, fatto saltare in aria il 29 gennaio 1983, perché "testimone scomodo" della vicenda di Ciro Cirillo, e quindi arrestati, tutti e nove, dai CC.

Il Cillari appare attivo a Monterotondo, nel settore delle costruzioni attraverso l'Aracne, già dal 1988, con richiesta di concessione edilizia del 28 ottobre di quell'anno, e indirettamente compare anche in altri affari, sempre nel ramo edilizio, di Monterotondo Scalo. Si parla ancora del Cillari, come uomo di Alfieri, quindi legato alla Nuova Famiglia di Alfieri-Zaza-Nuvoletta-Bardellino, con inserimento, pure negli ambienti dei servizi segreti e della massoneria, con amicizia della Banda della Magliana, ora però "Pentito" e collaboratore della giustizia, già dal suo arrivo a Monterotondo.

MONTEROTONDO

Problema farmacie

Nella città eretina, si fa sentire impellente e più che necessario il bisogno di una farmacia notturna. Infatti la zona Mentana-Montelibretti-Passo Corese-Nerola-Fiano Romano-Capena-Castelnuovo di Porto, con circa 150 abitanti, ne è priva, per cui, dopo le 19 e 30 chi ha bisogno di medicine deve recarsi a Roma. Ma non tutti possono farlo. Non tutti possono essere motorizzati o provvisti di parenti motorizzati o possibilitati a servirsi di quei servizi pubblici carenti, dei quali se ne parla fin troppo male, fino alla nausea. Perciò si è mosso il Comitato d'Azione Civica Democratica e il Gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, onde evitare che il cardiopatico o l'asmatico o l'ipertensivo debbono trasferirsi in ospedale o al pronto soccorso, ribadendo che il Comune di Monterotondo ha già avuto sollecitazioni in tal senso. Anzi due farmacisti hanno proposto, nell'ottobre 1993, l'attuazione, da svolgere a contratto, del servizio notturno. In mancanza di risposta da parte del Comune di Monterotondo il Codacid si vedrà costretto a rivolgersi al Sindaco di Mentana, Cignoni, che certamente troverà la soluzione al problema. A tal fine una interrogazione urgente è stata rivolta dall'esponente del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, Guido Tabanella, per conoscere le decisioni dell'Amministrazione comunale sull'apertura della farmacia notturna.

MONTEROTONDO

Il quartiere S. Maria

E' dal 1976 l'obbligo per le amministrazioni locali di redigere un piano regolatore di sviluppo urbanistico per la legge Bucalossi con pagamento preventivo delle opere di servizio e allacci di adduzione. Ma a S. Maria l'urbanizzazione selvaggia era cominciata prima. Quello che poteva essere un quartiere modello per la sua posizione panoramica e soleggiata, fu sfruttato già allora da costruttori pronti ai facili guadagni, ma ancora oggi, dopo i vincoli imposti dal Piano Regolatore, alcuni spregiudicati costruttori sono riusciti lo stesso a fare il bello e cattivo tempo, facendo muovere gli acquirenti e inducendoli a rivolgersi ai Tribunali, agli avvocati e alle leggi, a tutela del loro interessi. La stessa Via S. Martino, lunga quattro chilometri, distante un chilometro dal centro, da via E. Riva a Piazza Salvatore D'Acquisto, priva di allacciamenti intermedi, diventata un'importante nodo di scambio Nomentana-Salaria, necessita di pronti interventi da parte dell'amministrazione, che per tale motivo ha già varato un piano particolareggiato per la soluzione del problema del traffico, sempre più intenso e... più pericoloso per gli abitanti della zona che devono stare attentissimi quando attraversano la strada.

MENTANA

Collegamenti con la capitale

Le promesse soluzioni ripetute nelle varie campagne elettorali da candidati alla ricerca di voti sui collegamenti con la Capitale non hanno ancora portato ad esiti apprezzabili. Anzi Mentana lamenta già la difficoltà di mobilità dei suoi abitanti anche quando si giungerà al 30 maggio con i treni attestati allo Scalo di Monterotondo, con frequenza di 20', che avvantaggia gli utenti di quest'ultima cittadina, a detrimento di quelli mentanesi. Della viabilità e dei trasporti della Zona, si è discusso ancora una volta a Palazzo Valentini, presenti il Sindaco di Mentana, Cignoni, l'Ing. Conte, i funzionari Atac e Cotral e numerosi pendolari. Questi ultimi hanno espresso tutta la loro delusione per le promesse mai mantenute, chiedendo la realizzazione della variante dei Dodici Apostoli - Via Ugo Ojetti, la sistemazione dell'incrocio Palombarese-Nomentana-Capobianco, l'arretramento della navetta Cotral-Stazione FS Monterotondo Scalo da Casali di Mentana a Colleverde. Francesco Petrocchi ha proposto, recentemente la corsia preferenziale dal Grande Raccordo Anulare a Montesacro, il collegamento Atac per la Via Salaria da Settebagni a Vallericca a ridosso dei Casali e in Comune di Roma, la stazione FS intermedia fra quelle esistenti di Monterotondo e Settebagni, nonché la circonvallazione Nomentana-Salaria-Monterotondo.

FIANO

Emergenza rifiuti

Stante il sequestro avvenuto in seguito ad un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dalle guardie provinciali, ma hanno rilevato come alla discarica di Castelnuovo di Porto mancassero le necessarie autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti, nonché la presunta inidoneità del terreno adibito alla discarica in quanto non risulta impermealizzato e i rifiuti potrebbero inquinare il terreno sottostante, i paesi di Castelnuovo di Porto, Riano e Capena, saranno costretti a scaricare i propri rifiuti nella discarica di Guidonia. Giancarlo Capobianco, assessore provinciale ha sollecitato, quindi la Regione Lazio a stanziare i fondi necessari per la bonifica delle aree sedi delle discariche individuate dalla provincia.

Il prossimo numero sarà in edicola sabato 14 maggio

MONTEROTONDO-TEATRO

"Rassegna ... moci"

Il 19 aprile si è conclusa la prima rassegna di teatro amatoriale dal nome "Rassegna...moci", svoltasi nel teatro Sala Molloy a Monterotondo Scalo. Vi hanno partecipato ragazzi appartenenti a parrocchie di Monterotondo, Roma e Passo Corese. Le rappresentazioni sono state sei. Sabato 9 il gruppo teatro parrocchia S. Maria del Carmine di Monterotondo Scalo ha messo in scena "...e di notte, di notte ci va di camminar", domenica 10 il gruppo giovani parr. Gesù Operaio di Monterotondo ha presentato "La commedia degli errori", venerdì 15 "Forza venite gente" è stata interpretata dal gruppo oratorio Don Bosco della parrocchia S. Ugo, Roma sabato 16 il gruppo oratorio Don Bosco della parrocchia S. Croce di Passo Corese ha portato sulla scena "Paese piccolo, gente mormora!", domenica 17 il gruppo Barche di carta parr. S. Maria di Speranza in Roma ha inscenato "Accendiamo la lampada" ed infine martedì 19 di nuovo il gruppo teatro di S. Maria del Carmine si è esibito in "Pazzi strapazzi, praticamente pupazzi!". Questa elencazione dei vari gruppi, anche se prolissa, è stata doverosa per dare atto allo spirito d'iniziativa e a quel pizzico di coraggio dimostrato da ognuno di questi ragazzi, nell'affrontare queste recite. L'esperienza conseguita in questi giorni è risultata di grande utilità, sia per gli spettatori, che hanno, peraltro, potuto assistere ad uno spettacolo teatrale sostenendo un costo modesto (£. 5.000 per tutti gli spettacoli e biglietto gratuito per i giovani fino a vent'anni) e sia per i ragazzi che hanno organizzato il tutto. E per rimanere in tema di elencazioni, citiamo anche i componenti del comitato organizzativo che sono: Angelo Iezzi, Gabriella Marciano, Donatella Francia, Carlo Bisconti, Enzo Parrino, Lia Carosi e Anna Boccolini.

La rappresentazione teatrale è stata la parte culminante di un lavoro che ha visto giovani provenienti da luoghi diversi mettere in comune esperienza personale e voglia di comunicare. Ed è questo lo spirito che si è preposto quella manifestazione, più che la recita finale, predomina il confronto, il divertimento e la voglia di socializzare. Il migliore augurio che possiamo fare a questi ragazzi è che questo genere di esperienza non rimanga isolata nel breve lasso di tempo che ha caratterizzato questa rassegna, ma che sia l'antesignana di una lunga serie di incontri tra giovani desiderosi di dire qualcosa.

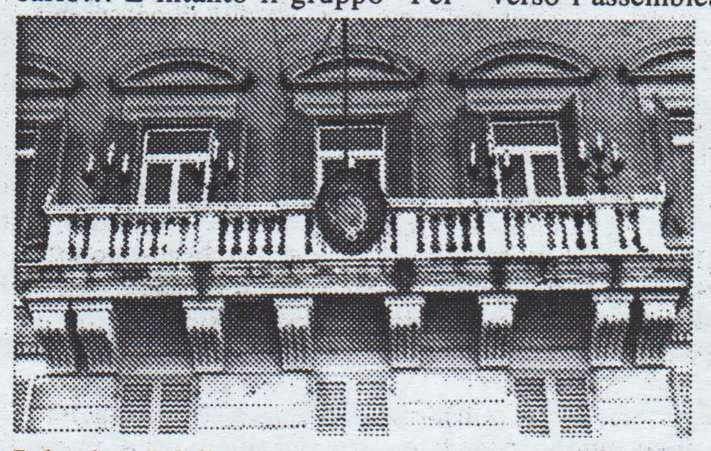
Andrea Speranza

PALOMBARA NELL'INCERTEZZA

"Mi dimetto oppure resto ?"

Pensa il Sindaco Bonifazi

Mentre scriviamo le crisi del Comune, dopo le "irrevocabili" dimissioni del sindaco, non ha ancora fornito cenni di soluzione. Qualcuno dice che Bonifazi "aveva l'intento" di lasciare la poltrona. Solo l'intento. Altri mettono in giro la voce che, prima della fine di aprile, verrà fuori un colpo di scena per evitare l'arrivo del commissario... E intanto il gruppo "Per Palombara" della minoranza lancia tre interrogativi: mastro Tentenna, re Travicello o Ponzio Pilato? Contemporaneamente annuncia che tutti potranno tirare un sospiro di sollievo perché il sindaco ci sta ripensando e avrebbe deciso di restare. "Siamo orgogliosi di poter ancora contare su un capo di amministrazione che fino ad oggi ha saputo regalarci solo sacrifici". Però riuscirà a cacciarci dai guai dopo questa lunga riflessione? Si spera, comunque, che il suo ripensamento non sia frutto di ambizione o di cocciutaggine, ma significhi dimostrare un vero e serio impegno verso la collettività.



Lo stesso gruppo, inoltre, si... diverte ad elencare qualche battuta di spirito. Ad esempio il prefisso "IR" è scomparso dal vocabolario di Bonifazi se è vero che si rimangerà le dimissioni "irrevocabili". Lo stesso prefisso riuscirà a cancellarlo dalle parole irriverente verso l'assemblea civica, irrispettoso verso gli impegni assunti con l'elettorato e coi cittadini, irriflessivo allorché andrà a prendere "certe" decisioni, irreparabile verso i guasti causati in 10 mesi della sua gestione? E l'interrogativo continua. Irreperibile quando dovrà informare i palombaresi sull'andamento delle cose comunali, irriguardoso verso i problemi della disoccupazione, irriducibile quando dovrà dimostrare la sua duttilità, irremovibile rispetto alla sua caparbietà, alla sua ombrosità e ai pregiudizi? In gergo locale "sarria propiu 'u babbulittu". Sappiamo che il nome Bubula identifica l'upupa, uccello dalla cresta piumata, ritenuto animale di cattivo auspicio e poco socievole. Il termine si riferisce a chi vuole e non vuole, a chi dice e non dice, a chi ride e non piange...

Giuseppe Catenacci

PALOMBARA

Il programma del centro letterario del Lazio

Il Centro Letterario del Lazio, con sede in Roma - Via Assisi, 117 (palazzo del Maxi Sidis) che con il 1994 raggiunge il 32° anno di vita, presenta il proprio programma, come sempre ricolmo di numeri estremamente interessanti.
Lo trascriviamo ad uso dei nostri affezionati lettori:

Martedì 3 ore 17,30: presso la Libreria dei Congressi in viale della Civiltà del Lavoro, 120 - inaugurazione della seconda parte della Personale di Giuliano Bertossi: "Mostre d'acqua nelle fontane d'arte di Roma". La prima parte, comprendente 43 opere, è esposta nelle sale del Centro Letterario del Lazio fino al 10 maggio.
Mercoledì 4 ore 17,30: Oggi Poesia, a cura di Pasquale Palma e Paolo Diffidenti. Lettura delle liriche dei poeti presenti e votazione del pubblico e della giuria.
Venerdì 6 ore 17,30: "La parola al lettore" dibattito sul romanzo di Pasquale Palma: "Perché?-!". L'Autore risponderà alle domande che il pubblico gli rivolgerà.
Domenica 8 ore 9,30: Visita guidata: "Dalla Caffarella alle Mura Aureliane" a cura del Comitato di Azione sul territorio "Il Tarlo". Alla scoperta dei tesori storico-archeologici della IX Circoscrizione; Appuntamento: Via Centuripe - angolo via Lidia.
Giovedì 12 ore 17,30: Incontro con i poeti del Centro Letterario del Lazio: Raimondo Eleuteri, Augusta Gasparetti, Marisa Lodi, Saverio Pietrantuono. A cura di Paolo Diffidenti e Pasquale Palma.
Venerdì 13 ore 17,30: Incontro con l'Arte: inaugurazione delle mostre personali di Ambrogio Bonfanti, pittore (salone), Graziano Romio (scultore Sala A); Bruno Speccorso, incisore (sala G). Introduzione critica a cura di Paolo Diffidenti e Franco Greco (fino al 27 maggio) (cocktail). Segue un concerto della pianista Carmen Giglio.
Martedì 17 ore 17,30: Giovani Gigliozzice Paolo Diffidenti presentano: "A tu per tu", Journal di luoghi, persone, vagabondaggi letterari, di Francesco Alberto Giunta. - Serarcangeli Editore. Interviene Franco Piccinelli. Cocktail.
Mercoledì 18 ore 17,30: "Extraterrestri a Roma" - testimonianze ultrafaniche e materiche di Ely Galli. Conducono l'incontro Wanda Palmery De Lunas e Paolo Diffidenti.
Giovedì 19 ore 17,30: Paolo Diffidenti, Pasquale Palma e Augusto Giordano presentano: "Elogio del treno e altri racconti" di Gianfederico Brocco. Ed. L'Autore Libri, Firenze - cocktail.
Venerdì 20 ore 17,30: Concerto di musica e poesia con Pasquale Palma (voce recitante) e Adriana Vitali (pianoforte). Musiche di Chopin, Liszt Albeniz.
Sabato 21 ore 20: Festa di primavera: serata danzante, buffet, spettacolo. Prenotazioni in Segreteria: tel. 06/7820308.
Domenica 22 ore 9,30: Visita guidata "Tor Fiscale e il campo Barbarico" a cura del Comitato di azione sul territorio "Il Tarlo". Appuntamento in Via Arco di Travertino (Metro e capolinea bus) accanto all'edicola dei giornali.
Martedì 24 ore 17,30: "La parola al lettore" dibattito sul libro di Aldo Onorati: "Il Dio ritrovato" ediz. Armando. L'Autore a tu per tu con il pubblico. Al termine la pianista Carmen Giglio in "serata napolentana" musiche e melodie partenopee.
Mercoledì 25 ore 17,30: Paolo Diffidenti e Franco Greco presentano: "Roma ritrovata: La Funtana" di Vincenzo Fani. Intervengono Augusto Borsari e Anna Valfré. Cockail.
Giovedì 26 ore 17,30: Spettacolo teatrale a cura degli allievi del Corso di recitazione e regia diretto da Gianni Fontaine.
Venerdì 28 ore 17,30: Oggi poesia, a cura di Paolo Diffidenti e Pasquale Palma. Lettura delle liriche, in lingua e vernacolo, dei poeti presenti e votazione di pubblico e giuria.
Martedì 31 ore 17,30: "Napule e nient'cchiù": teatro e poesia napoletana a cura di Vittoria Iorio e Pasquale Palma.
N.d.R. E' frequentando gli accoglienti locali del Centro Letterario del lazio che si può legittimare aspirare a divenire migliori nello spirito e perciò migliori nella società degli uomini.

appì

La parola ai lettori

Il Lago del Turano è inquinato !

Lettera aperta al Procuratore della Repubblica di Rieti

Ogni anno, intorno al mese di maggio, siamo ormai abituati a vedere il nome del nostro lago balzare agli onori della cronaca.
I motivi di cotanto interessamento della stampa non ci sono però così graditi; si tratta infatti dell'ormai rituale avviso sulla non balneabilità del nostro lago a casua dell'inquinamento, al quale seguono le ordinanze di divieto di accesso al lago delle Amministrazioni Comunali.
Quest'anno noi soci dell'Associazione Turistica Valturano, nella speranza che il 1994 sia l'ultima occasione di vedere il nostro lago annoverato fra i più pericolosi d'Italia, abbiamo deciso di precedere tutti: IL LAGO E' INQUINATO!!
Lo è, a nostro avviso, perché:
- il livello del lago subisce ogni anno una drastica riduzione proprio nel periodo estivo, ovvero quando maggiore è la presenza dei turisti nei paesi rivieraschi;
- non esistono controlli sulle acque del fiume immissario, che raccoglie gli scarichi di altri paesi a monte del lago nonché di un intero nucleo industriale, quello di Carsoli, per valutarne il tenore di inquinamento;
- non esistono depuratori degli scarichi fognari dei paesi rivieraschi;
- non esistono o non vengono applicate norme di tutela per l'inquinamento prodotto dal turismo selvaggio;
- giacciono inutilizzati da anni dodici miliardi per la bonifica del lago, ridotti addirittura sensibilmente da progettazioni inattuate.

In definitiva, stanchi di sopportare una situazione che rende impossibile la serena sopravvivenza della popolazione rivierasca e men che meno lo sviluppo turistico che la zona a tutti gli effetti meriterebbe, vorremmo sapere che cosa la Pubblica Amministrazione intende fare nei prossimi mesi per risolvere i problemi sopra esposti ed evitare così il definitivo spopolamento della zona, ovvero che codesta Spett. Procura prenda i provvedimenti del caso, in osservanza delle leggi vigenti in materia.

Associazione Turistica Valturano

Palombara Flash

- Nella piccola chiesa di S. Pietro è stata celebrata, ad iniziativa dei familiari, una messa di suffragio per i fratelli Franco e Giuliano Pompili, scomparsi immaturamente a distanza di 5 mesi uno dall'altro. Alla signora Luciana, al fratello Cesare, alla sorella Ombretta, al caro Raoul, a Irene, al fratello Sergio, ai nipotini e ai parenti rinnoviamo le più sentite espressioni di cordoglio.

- Il giovane Angelo Onori si è brillantemente laureato in giurisprudenza discutendo la tesi in diritto romano "La legislazione matrimoniale e gadugaria augustea. Relatore il prof. Luigi Capogrossi. Vivissimi rallegramenti.

- Il campionato di calcio di Seconda categoria volge al termine. Ancora 2 turni in calendario poi calerà il sipario sulla scena agonistica. Con tutta franchezza la nostra squadra sta esaurendo la cavalcata con esiti non troppo soddisfacenti. In quattro giornate consecutive è rimasta senza successi registrando 2 pareggi (interni) e 2 sconfitte per calo di rendimento. Ma finalmente è riuscita ad incasella la vittoria al Torlonia nella terzultima della stagione battendo per 3 a 2 il Dopolavoro Ferroviario (primo tempo 3 a 0), con reti di Massimi, di Berti e di Balsano. Domenica 1° maggio trasferta a Roma contro il Castelgiubileo.

Giuseppe Catenacci

MONTELIBRETTI

"Pianeta handicap: quali prospettive ?"

Compito primario dell'uomo, ricordava Papa Giovanni XXIII nella sua Enciclica "Laborem Exercens" è di umanizzare la vita. Sempre attualissime e calzanti quelle parole trovano, soprattutto in questo periodo di opulenza e benessere, luci, colori ma anche di indifferenza, grande riscontro. Se da una parte c'è una società civile che va a gonfie vele, dall'altra c'è la quota meno fortunata che s'intristisce sempre più emarginata in una sorta di tunnel della disperazione e dell'apatia che determina molteplici forme di nuove povertà. Per uscire dalla quale esiste un solo veicolo che richiede però uno sforzo corale, da materializzare insieme, con slancio e fraterna determinazione: la solidarietà. Una strada quella della solidarietà, che nessuno può percorrere da solo. Che richiede opere positive armonizzate quindi in grado di contribuire alla maturazione di una forma di coscienza collettiva: capace d'installare in coloro che la praticano un senso speciale di missione. E' la solidarietà il terreno particolarmente adatto e fecondo per confrontarci con noi stessi e sperimentare quanto e in quale misura riusciamo a "farci prossimo". A comportarci, insomma, veramente da persone serie e responsabili. Le buone intenzioni non sono sufficienti a risolvere un seppur minimo problema. Davanti a certi drammi occorre solo rimboccarsi le maniche ed operare secondo le proprie possibilità. La solidarietà fattiva è l'unico antidoto all'egoismo e alla solitudine morale. La nostra occasione per provarci ce la offre una conferenza organizzata alla vigila dei festeggiamenti che la Parrocchia di San Nicola da Bari ha anche quest'anno indetto dal 7 al 10 maggio p.v. In cui interverranno eminenti personalità che della solidarietà han fatto la propria bandiera entro cui si parlerà di coloro che per inclemenza della natura o l'incuria dell'uomo, sono costretti a vivere giornate sempre uguali, per di più condizionate dalle avverse condizioni esterne: la mobilità, il trasporto, le barriere architettoniche, quando il ritardo normativo e pratico non è nemmeno in grado di colmare almeno i disservizi e le disfunzioni che anziché agevolare aggravano già ciò che è di per sé enorme. Pensiamo per esempio alle barriere achitettoniche che impediscono a questi nostri fratelli meno fortunati di attivarsi per mancanza di marciapiedi, di accedere con propri mezzi ai luoghi di culto, agli uffici postali, alla banca, alle cabine telefoniche, all'anagrafe comunale e via dicendo. Se poi a tutto ciò si assomma l'indifferenza che priva stimolazioni aggregative in grado di concorrere alle esperienze ricreativa di normale convivenza; ovvero che le strutture pubbliche non ottemperano i più elementari principi di solidarietà e non sono studiate e progettate per essere fruibili, quindi necessariamente obbligano a sottostare alla sensibilità e alla buona volontà del prossimo; senza tener conto che a tutto ciò, il più delle volte si aggiunge l'indifferenza (nei confronti dei disabili in termini di iniziative volte a render ad essi la vita più fruibile) da parte di chi ne ha dovere perché trascura di porre in essere interventi decisivi e tali da far pensare ad essi come parte di una realtà comune, magari ponendo in essere le minime misure in grado di eliminare gli ostacoli fisici e soprattutto psichici, c'è da pensare che qualcuno ritenga la vita degli altri meno importante della propria. Per entrare nel problema è necessario affrontare il problema: le parole smuovono, l'esempio trascina. Ed appunto per far ciò è stata intanto organizzata questa conferenza che al di là del semplice valore di analisi vuole proporsi come stimolo nei confronti di coloro che - istituzionalmente obbligati - fino ad oggi hanno ignorato iniziative, propositi e idee a vantaggio di coloro che, con definizione impropria, considerano gli altri. E come pressione verso coloro che, pur sentendo che esiste un "Pianeta Handicap" hanno sempre delegato agli altri l'onere ed il dovere di ricordare di più chi vive con l'handicap - che non è certamente scelta ma dramma - affinché riesca finalmente a farsi prossimo e si decida a garantire ad essi almeno il conforto che sa dare il calore umano, talvolta, già di per se sufficiente a garantire un recupero più sollecito e privo di incidenze emotive.
La conferenza è indetta per Sabato 7 maggio p.v. alle ore 17,30 presso la Sala Conferenze Pio XII della Parrocchia di Montelibretti Centro Storico (Castello). Per ogni utile informazione è possibile contattare il Parroco Don Domenico Ugolini al numero 0774/608070.

gg Martini

OSTERIA NUOVA

In nome di Berlusconi ci prendiamo la tua pensione

Nella tarda mattina di mercoledì 27 aprile, ad Osteria Nuova di Frasso Sabino, si è consumata un truffa che potrebbe essere degna dell'attenzione di Lubrano! L'anziana signora Giuseppina Serani era sola in casa, quando due donne, una poco più che ventenne, l'altra di circa 40 anni, le hanno chiesto, gentilmente, di poter entrare in casa in qualità di assistenti sociali incaricate da Berlusconi; il loro incarico, hanno spiegato, doveva essere quello di svolgere ricerche e sondaggi miranti ad un aumento delle pensioni. Conquistato il soggiorno hanno iniziato ad illustrare il loro nobile mestiere inserito in un piano di rivoluzione delle pensioni a vantaggio dei pensionati. Ad un certo punto la più anziana delle due donne ha chiesto di poter andare in bagno, dove si è trattenuta non poco. E' proprio durante quell'assenza che, introducendosi nella camera da letto, ha frugato fino a trovare del denaro, del quale si è impossessata. Nel contempo la signora Serani veniva distratta dalla ragazza che rilevava meticolosamente, con un centimetro da sarta, le misure della stanza in cui si trovavano.
Terminate queste operazioni le due donne, non senza aver salutato e ringraziato per la "collaborazione", se ne sono andate a bordo di un'automobile rossa. Rimasta sola la signora Giuseppina si è sentita come risvegliare da uno strano torpore che l'aveva accompagnata dall'inizio alla fine della visita appena ricevuta (... forse le era stata somministrata qualche sostanza a sua insaputa?), e, istintivamente, la prima cosa a cui ha pensato sono stati i soldi della pensione che teneva in camera. Precipitatasi a controllare ha trovato il portafogli completamente svuotato, ma, senza perdersi d'animo, ha chiamato il 112 e, tempestivamente i Carabinieri l'hanno raggiunta. Dopo aver ascoltato il racconto di ciò che era appena accaduto, immaginando che le due donne non potevano essersi allontanate di molto (e forse seguendo una pista), sono usciti a cercarle. In pochissimo tempo i carabinieri hanno intercettato le due donne che, come previsto, erano ancora nella zona di Osteria Nuova. L'arresto è stato immediato; si è proceduto al riconoscimento delle due donne da parte della signora Serani ed alla restituzione di una parte del denaro che le era stato sottratto. E così tutto si è concluso per il meglio: le due truffaldine sono state assicurate alla giustizia e la signora Giuseppina Serani ha recuperato gran parte del denaro, ma soprattutto ha imparato a diffidare degli sconosciuti, anche se estremamente gentili! Pare che le due donne facciano parte di una famiglia circense che, avvalendosi di discrete qualità recitative, abbiano utilizzato il metodo delle "assistenti" sociali di Berlusconi per compiere un buon numero di truffe nella zona di Ginestra.

Laura Nicolosi

PALLAVOLO

Villa Reatina, stagione conclusa

Il Min-Max Villa Reatina dice addio alla stagione agonistica 1993-94 che ha concluso con l'incontro di sabato scorso sul campo del Club Ceccano. Ma ancora una delusione è arrivata per l'ensemble di Maurizio Parisi, che in occasione di quest'ultimo turno, è stato costretto a chiudere con una sconfitta, la quinta esecutiva, il campionato regionale di volley serie C2.
Il sestetto biancoceleste è stato infatti fermato dai padroni di casa dopo cinque set dal momento che solo il tie-break ha potuto sorteggiare il vincitore (15-13 in favore del Ceccano nell'ultima frazione di gioco).
Al Villa Reatina è mancata, in queste battute conclusive di campionato, la grinta necessaria è la giusta motivazione per ben figurare soprattutto di fronte ai timidi avversari di questi due ultimi incontri. E non serva da giustificazione questo, dal momento che nello sport non si vince solamente conquistando risultati, ma anche dimostrando carattere e presenza continua in campo.
Vincono il campionato la compagine del Sim Fondi che chiude la stagione con 42 punti e l'Ostia Volley Club con 34, che si aggiudicano l'accesso al campionato nazionale di serie C1.
Annata positiva anche per la formazione del Viterbo, che pur sfuggendo di poco la promozione, guadagna un dignitoso terzo posto.
La squadra del Min-Max invece termina a quota 22 con 11 incontri vinti e 10 sconfitte e rimane in sesta posizione nella classifica generale deludendo così le aspettative dell'esordio di stagione. Detentrice della Coppa Lazio nel 1993, quest'anno non accede neanche alle semifinali e la regala con grande bontà.
Chiusa la parentesi negativa di questa stagione, non rimane altro da fare che rimboccarsi le maniche e pensare al futuro.
Subisce la precisione della testa di serie, la formazione di Antrodoco, impegnata a fare i conti con i romani dell'Aurelio nella nona giornata di ritorno del campionato regionale serie D.
Il sestetto di Ferdinando Poscente, sceso nuovamente in campo a ranghi ridotti, ha ceduto agli ospiti dopo tre soli set di gioco nonostante qualche palla ben amministrata in diverse fasi del match. Ancora un turno difficile attende ora l'Antrodoco ospite oggi pomeriggio in casa del Quintilia.

A. P.

Torna alla vittoria il "Radio Mondo"

Un sabato da leoni per il volley femminile reatino, che ha ben figurato sul proprio campo negli incontri del fine settimana.
Nel campionato regionale di serie D, coglie un altro importante successo la formazione della Pallavolo Rieti Bellini e Trinchi che ottiene il massimo con il minimo sforzo con l'umile Don Orione dopo un match durato appena un'ora di gioco.
Una vittoria limpida per le ragazze del presidente Paolo Bigliocchi che torna davvero importante in questa faticosa e serrata lotta alla promozione. Alla ventitreesima giornata di campionato, la Bellini e Trinchi occupa la parte alta della classifica con 34 punti, frutto di 17 vittorie e solamente 6 sconfitte.
Nonostante gli ottimi risultati conseguiti finora, il sestetto reatino, che in questa stagione sportiva ha dimostrato di aver raggiunta una discreta solidità. Nell'intelaiatura, non potrà neanche per un attimo allentare la guardia in vista degli ultimi tre appuntamenti di campionato.
Domenica la compagine amaranto celeste sarà infatti chiamata ad un nuovo match "da brivido" in terra romana contro il coriaceo Aurelio, ancora diretto avversario nella corsa alla serie C2.
Interessante in questa undicesima giornata di ritorno anche l'altro incontro tra l'Orem di Ladispoli e il G.S. Confalonieri che potrebbe scuotere ulteriormente la classifica.
Torna alla vittoria anche l'altra formazione femminile locale militante nel campionato di serie D.
Il Radio Mondo Villa Reatina rompe finalmente il lungo digiuno di questa infelice stagione con una bella affermazione di fronte al proprio pubblico nell'incontro di sabato scorso con il Tarquinia, conclusosi al tie-break.
Anche se i due punti conquistati nulla risolvono ai fini della classifica che vede il sestetto del Villa Reatina ancora nella posizione di fanalino di coda, saranno di certo importanti almeno per il morale delle giocatrici, quest'anno alla prima esperienza in un campionato regionale.
Oggi pomeriggio alle ore 16.00 il team allenato da Virginia Bianchetti dovrà tentare di fare centro nell'accessibile campo del Don Orione.

Alessandra Pasqualotto

NEL MONDO DELLA PALLAVOLO

Sfortuna ed inesperienza relegano nell'ombra il G. S. Palombara

Un'annata sportiva non certamente felice per l'ottimo Domenico Cicala, allenatore assai preparato della rappresentativa "Under 14" del Palombara per quanto concerne la disciplina sportiva della Pallavolo. Al campionato provinciale di Rieti, al quale ha partecipato, il G.S. Palombara è andato pressoché in barca, piazzandosi nella penultima posizione. Ma una spiegazione a questo andare disastrosamente alla deriva c'è e non è davvero improvvisata come potrebbe avvenire per nascondere un qualcosa che è vergognoso portarlo a conoscenza di tutti.
Gli elementi che compongono il G.S. Palombara "Under 14", giuocando per la prima volta insieme, non hanno raggiunto comprensibilmente quell'intesa sufficiente e necessaria per far valere le proprie capacità che senz'altro ci sono dal momento che, seguendo le precise direttive del dinamico e molto ben preparato allenatore, hanno potuto raggiungere un soddisfacente grado di esperienza tecnica.
Senza un tanto di ingenuità da unire ad una discreta dose di sfortuna, tutto sarebbe potuto andare diversamente.
Si hanno, comunque, buone prospettive per il futuro. L'allenatore Cicala ha in animo di allargare la rosa delle componenti la prima divisione femminile, innestando nuovi e promettenti elementi così che l'annata agonistica alla quale si va incontro, com'è quella 1994/95 darà la possibilità di godere di risultati che il più possibile si avvicinano alle legittime attese dei tanti sostenitori della piacevole disciplina sportiva del Pallavolo. Ed anche questa lacuna potrà così ritenersi egregiamente colmata.
A mezzo di questo giornale formuliamo, comunque, con l'occasione alle ragazze che tanto si aspettano dalle loro prestazioni sportive, ed al sig. Domenico Cicala, nel suo ruolo di allenatore, congratulazioni vivissime e vivi auguri per un radioso domani.=

Alberto Pompili

CALCIO

Castel Giubileo Palombara 2 - 3

Quest'oggi a farci aprire il taccuino è stato Berti allorché al 12', un suo tiro, angolatissimo, saetta sulla destra di Tripicchio che colpirà il palo senza per fortuna preoccuparsi dei guai. Quattro minuti dopo da un'apprezzabile azione di Balzano nasce il gol di Berti che lo realizza dopo che il portiere ha respinto la palla facendola tornare in campo. Al 26' Cherubini procura il pareggio fruendo di una punizione calciata da fuori area, incurante della barriera. Al 34' si ha del contropiede con Camilletti a protagonista con un niente di fatto per un De Angelis pronto a farsi valere.
Al 40' un cross di Balzano, ma Tripicchio sventa oggi minaccia.
Dopo il rimosso lascia Iencenelli e Rosati fa l'ingresso in campo. Al 2' l'arbitro decreta incredibilmente una punizione all'interno dell'area mentre è del tutto volutamente che un difensore aveva toccato la palla con le mani. Nel frangente, una palla calciata con tutta forza da Sperandio è deviata in angolo. Al 4' tocca ad Indovina a servire ineccepibilmente lo smarcato Berti che dall'area del dischetto di rigore calcia e fa centro per la seconda volta. Assai bene Cherubini, all'11', ma De Angelis dice categoricamente di no. Al 14', in seguito ad un tiro di punizione di Rosati, Franceschini può pareggiare per una titubanza di De Angelis. Al 25' Paduano sostituisce Petrungaro. Quindi, al 27', propiziato da un velocissimo contropiede di Balzano che disorienta Tripicchio in uscita, il gol di Berti (che così ha siglato la tripletta della giornata a XX la ventunesima rete del campionato). Colpire definitivamente la palla che attraversa indisturbata l'intero specchio della porta è davvero un giochetto. Quindi le ammonizioni: al 30' per Gilardi, al 35' per Paduano ed al 45' per Balzano, ma cinque minuti prima di quest'ultima c'è un grossolano sbucciamento della palla di Camilletti. Guai se fosse stato diversamente. Successo meritato per gli ospiti. Sufficienza risicata per l'arbitro restìo anche nel fornirci la formazione dei locali. Da rilevare il fatto che i rossoblù siano riusciti ad espugnare il campo dei calciatori in maglia rossa del Castel Giubileo che negli ultimi due campionati ha visto puntualmente soccombere il Palombara.
Al "Torlonia" domenica col Borgonovo dovremo in ogni caso e... purtroppo celebrare la nostra permanenza in seconda. Per poi andare incontro ad un'altra annata di speranze, sperabilmente non... perdute.

Alberto Pompili

ATLETICA

Stella Di Santo campionessa regionale

Allo stadio delle Terme Stella di Santo, al termine di una gara entusiasmante, si è laureata campionessa regionale nei mt. 5000. La forte mezzofondista reatina sta recuperando la forma migliore dopo un inverno ricco di infortuni. Il tempo realizzato 17.38 è di ottimo livello tecnico e la inserisce nella parte alta delle classifiche nazionali della specialità. Grazie alle prove delle compagne Moira Orfei, Fabiola Di Santo e Carola Galluzzi anche il titolo regionale di società è andata al sodalizio reatino. Il tempo complessivo dovrebbe proiettare la BPR al secondo o terzo posto nella classifica nazionale di società e questo è veramente un grande risultato conseguito con il contributo di tutte. *Prossimamente Moira Orfei debutterà nei mt. 800, la sua specialità, e tutte le altre proseguiranno la preparazione verso i m. 3.000.*

AUTOMOBISMO F. 1

Lasciatelo dormire in pace, per favore !

Dimmi che cominciavi anche tu ad essere stufo di quell'ambiente; dimmi che la tua grande passione per i motori iniziava a cozzare prima di tutto contro l'irreversibile vortice di interessi privati; dimmi

che cominciavi ad annoiarti un po'; ti prego Ayrton, dimmi che stavi dormendo e che quello schianto, nemmeno quello, è riuscito a svegliarti.
Dove è il limite tra il fascino per quel mondo e i doveri contrattuali? Quale è l'esile filo che collega la tensione d'inizio gara con tutto ciò che avviene dopo la premiazione? Dimmi, Ayrton, ti stavi divertendo ancora? Sai, ti volevo parlare con gli occhi così come si fa con un figlio nel cuore della notte quando un suo semplice colpo di tosse di scuote e ti preoccupa fino a farti rimanere sveglio accanto a lui per qualche minuto per renderti conto che vada tutto bene, che il suo sonno comunque è tranquillo, che i suoi sogni comunque non si siano interrotti: lo guardi per qualche interminabile istante, gli dici cento cose in silenzio nello spazio di un secondo. Sembra ti sorrida come se avesse ascoltato, gli rubi un bacetto su una guancia e poi te ne torni a letto. Dimmi che stai ancora dormendo sotto il casco, dopo quella che non è mai stata una curva ma il corridoio che porta alla tua cameretta; dimmi, per favore Ayrton, che nel sonno hai ascoltato tutto quello che t'ho detto. Buonanotte Ayrton, anzi addio;

M.F.

ATLETICA

Vola Laura Spagnoli nel Trofeo liberazione

Esordio vincente ed estremamente confortante per la reatina Laura Spagnoli alla sua prima gara in pista del 1994. Dopo una ottima stagione invernale di fondamentale preparazione Laura Spagnoli ha esordito in pista nei mt. 3000 dimostrando ancora una volta di poter aspirare ad una stagione da protagonista. La sua vittoria è stata priva di patemi d'animo. Si è tirata tutta la gara distanziando di oltre 10 secondi la prima delle avversarie. La sua condizione ci è sembrata eccellente: corsa fluida, elastica, come nei tempi migliori. Avesse avuto un po' di collaborazione avrebbe frantumato il suo record personale sulla distanza conseguito a Torino, alcuni anni fa, in un incontro internazionale Italia-Urss. Ancora una volta si è messa in evidenza classe cristallina, tecnica di corsa elegante ed una tenuta che forse mancava alcuni anni orsono. Laura è attesa da una stagione piena di impegni importantissimi: dai Campionati Italiani di società con la Cises Frascati, ai Campionati Italiani Individuali. Ancora una volta dovrà dimostrare di meritare quanto di buono hanno scritto di lei in tanti anni, anche se ogni anno che passa è più difficile. La sfida continua.

NUOTO

La Libertas al V meeting di Lorteto

Lusinghieri risultati dei nuotatori della Libertas Rieti al V Meeting Nazionale di Loreto.
Quindici ragazzi della Libertas Nuoto Rieti hanno preso parte alla importante manifestazione Marchigiana che richiama sempre atleti di assoluto rilievo, quali la Bianconi, la Tocchini, Merisi, Battistelli ed altri di valore Europeo.
I nostri portacolori hanno ben figurato guadagnando posti importanti nelle varie graduatorie, ed addirittura conquistando un 4° posto con Damiano Consorti nei 100 stile Liberato, un settimo posto con Francesca Boccasanta nei 100 delfino ed un bronzo con Marco Boccasanta nei 50 rana.
Buoni risultati anche per Fiammetta Cicchetti, Patrizia També, Hashley Ermini, Gabriele Forte, Matteo Pelagalli, Alessio Pizzoli, Matia Pizzoli, Alessandro Lelli, Francesca Severoni, Roberta Forte, Francesca Marinelli e Francesca Supplizi.
La Libertas di Alvaro Martini si conferma una squadra di buon livello tecnico da poter ben figurare in manifestazioni di alto rango natatorio.
Un grazie per il buon nome di Rieti anche in questo sport ed un plauso ai ragazzi, ai loro genitori e ai tecnici Massimo e Mirella Marchetti.